



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 384 del 15 giugno 2020 Registro NVVIP

FSC 2014/2020

Piano Operativo Ambiente

Linea 2.1

**“Interventi di completamento del servizio idrico e fognario dei quartieri periferici
del Comune di Bari (BA)”**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai NVVIP funzioni inerenti l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 *“Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)”*, così come modificata dall'art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1969 del 30 novembre 2016 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 17 gennaio 2017 di nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2300 del 9 dicembre 2019 di proroga del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) approvato, in data 28 dicembre 2016 e modificato in data 16 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.

- Visto l'art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 "Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67", inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.
- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE:

- In data 23 ottobre 2019 con nota AOO_175 n. 12950 del 21/10/2019 la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso l'Analisi costi benefici (ACB) del progetto "Interventi di Completamento del Servizio Idrico e fognante afferente ai quartieri periferici del Comune di Bari" per l'acquisizione del parere preventivo del NVVIP alla Sezione Programmazione unitaria;
- L'ACB è stata acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165- n. 0009803 del 23/10/2019 e trasmessa al NVVIP tramite la segreteria tecnico amministrativa;
- In data 12 dicembre 2019 l'AQP ha inviato l'ACB aggiornata sulla base delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 5 dicembre 2019, riportate nella nota AOO_165 n. 11215 del 5 dicembre 2019 la quale è stata acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria con prot. AOO_165 n. 11590;
- In data 02 marzo 2020 a seguito della riunione tecnica con il Responsabile PIMIN dell'Acquedotto Pugliese spa e del Funzionario della Regione Puglia, Responsabile Sub Azione 6.3.1, 6.3.4, 6.4.3. POR PUGLIA FESR 2014-2020, con nota AOO-165 prot. n. 0002063, il NVVIP pone all'attenzione del soggetto beneficiario le seguenti osservazioni applicabili a tutti i progetti AQP in valutazione:
- Nel corso di tale incontro tecnico sono stati esaminati vari aspetti della nuova proposta progettuale ed è stata evidenziata l'esigenza di apportare le seguenti integrazioni:
 - modalità di sviluppo dell'analisi finanziaria:
il principale obiettivo dell'analisi finanziaria è quello di calcolare gli indicatori relativi ai risultati finanziari del progetto. Questo calcolo è di solito effettuato dal punto di vista del proprietario dell'infrastruttura. Tuttavia, quando il proprietario e l'operatore sono due entità distinte, dovrebbe essere presa in considerazione l'opportunità di svolgere un'analisi finanziaria consolidata. Il metodo da usare è quello del flusso di cassa attualizzato (FCA). Si tratta di considerare solo i flussi di cassa, in altre parole l'importo effettivo delle liquidità versate o ricevute dal progetto. Così, gli elementi contabili non liquidi come l'ammortamento e le riserve per spese impreviste non devono essere inclusi nell'analisi FCA. Tuttavia, se il progetto proposto

è corroborato da un'analisi dei rischi dettagliata, le riserve per spese impreviste possono essere comprese nel costo ammissibile, senza superare il 10% del costo totale dell'investimento al netto di tali riserve. Tuttavia, le riserve per spese impreviste non dovrebbero mai essere incluse nei costi presi in considerazione per determinare il deficit di finanziamento poiché non sono flussi di cassa. I flussi di cassa devono essere considerati nell'anno durante il quale hanno luogo e per un periodo di riferimento. Se la vita economica effettiva del progetto supera il periodo di riferimento, occorre prevedere anche un valore residuo. L'ideale sarebbe calcolarlo come il valore attuale dei flussi di cassa netti previsti durante gli anni di vita economica che superano il periodo di riferimento. (Fonte: Nuovo periodo di programmazione 2007-2013 Documenti di lavoro metodologici, Documento di Lavoro, n. 4, "Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi-benefici"). In particolare, in coerenza con le previsioni del DPCM 3 agosto 2012, Allegato I, punto 2.11, l'analisi finanziaria dovrà fondarsi sui flussi di cassa attualizzati, che comporta che siano presi in considerazione soltanto i costi e le entrate destinati ad essere erogati o incassati nell'ambito dell'operazione. Ciò comporta che siano escluse dall'analisi finanziaria voci contabili quali gli ammortamenti e gli accantonamenti a riserve per oneri imprevisti (Fonte: *Linee Guida per la Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, pagg. 34-35).

- modalità di conduzione dell'analisi di sensitività:
l'analisi di sensitività deve consentire di identificare analiticamente le variabili critiche del progetto e verificare la robustezza delle analisi economico-finanziarie. L'approfondimento delle variabili critiche deve essere condotta ad un livello quanto più possibile disaggregato per evitare che si possano prendere in considerazione effetti distorsivi generati dall'esame di variabili tra loro correlate. Come stabilito nell'ambito del Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 le variabili critiche sono quelle le cui variazioni in misura pari all'1% comportano variazioni superiori all'1% del VAN. Tuttavia, i criteri da adottare per la scelta delle variabili critiche sono funzione dello specifico progetto e devono essere valutati caso per caso. L'analisi di sensitività viene condotta ipotizzando di norma delle variazioni percentuali +/-10% e +/-25% delle variabili critiche (Fonte: *Linee Guida per La Valutazione degli Investimenti in Opere Pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, pag. 44).
- raccomandazioni per la stesura della versione definitiva dell'ACB:
espunzione, dopo una puntuale rilettura, di alcuni refusi attinenti, ad esempio, alla menzione del Comune di Copertino (LE) (vedasi, ad esempio, le pagg. 9 e 32).
- In data 03 giugno 2020 con pec, identificata con protocollo n. 0035168/2020, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al prot. AOO_165 n. 03673 del 4 giugno 2020, il soggetto beneficiario ha trasmesso una nuova ACB;
- L'elaborazione finale dell'Analisi Costo-Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP.
- Udita la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta telematica del NVVIP del 15 giugno 2020.

CONSIDERATO CHE

- il progetto prevede “Interventi di completamento del servizio idrico e fognante dei quartieri periferici del Comune di Bari (BA)” e che tali interventi mirano al potenziamento della capacità depurativa e ad una corretta gestione degli impianti;
- l’investimento in parola è finalizzato ad accrescere l’indice di copertura del servizio fognario negli agglomerati indicati nel Contenzioso Comunitario n. 2059 del 2014, a causa dell’inadempimento alla Direttiva n. 91/271/CEE;
- il presente progetto consentirà di conseguire un incremento di 3.400 abitanti equivalenti (A.E.) tanto da raggiungere un indice di copertura fisico del servizio fognario rispetto a quello idrico pari al 99,84% ovvero superiore al 95,00%, il target fissato in una riunione dell’11 luglio 2014 svolta congiuntamente tra l’Autorità Idrica Pugliese, la Regione Puglia e l’Acquedotto Pugliese;
- con DGR n. 2040 del 15 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato l’elenco degli interventi da ammettere a finanziamento, dei quali l’Acquedotto Pugliese riveste il ruolo di soggetto attuatore, a valere sui fondi FSC 2014-2020, Piano Operativo Ambiente, Delibera CIPE n. 55 del 2016;
- il valore economico totale del progetto è pari a € 16.403.540,00 al netto dell’IVA;
- la documentazione integrativa da ultimo presentata consente di superare i residui dubbi istruttori e di rimuovere le osservate criticità della proposta di cui sopra.

RILEVATO CHE

- l’Analisi Costi-Benefici è stata condotta confrontando, in termini differenziali, le *performance* della sostenibilità finanziaria ed economica tra lo scenario “senza intervento” e quello “con intervento”. In particolare, il secondo scenario verte sui benefici e sui costi connessi all’espletamento dell’investimento in parola;
- la realizzazione del progetto prevede una fase di investimento della durata di 7 (sette) anni;
- l’analisi di contesto risulta sufficientemente sviluppata;
- gli elementi e le fasi inerenti la fattibilità tecnico-amministrativa dell’iniziativa sono sufficientemente illustrati;
- il valore residuo finale dell’investimento è pari a € 820.177, calcolato quale 5% del valore iniziale dell’opera;
- l’analisi di sostenibilità finanziaria è stata sviluppata, assumendo una vita utile economica dell’investimento pari a 40 (quaranta) anni, incluso il settennio necessario per la realizzazione dell’opera ed evidenza per l’investimento un VANf pari a € -108.100.449. Tale valore è stato calcolato sui flussi differenziali tra lo scenario “con intervento” e quello “senza intervento”, adottando un tasso di sconto del 4%;
- l’intervento, nella sua attuale configurazione, non richiede il calcolo del deficit di finanziamento (il *funding gap*) giacché il finanziamento pubblico verte sui fondi FSC 2014-2020, Piano Operativo Ambiente, Delibera CIPE n. 55 del 2016;

- lo sviluppo dell'analisi economico-sociale dell'intervento, in merito al contesto esaminato, si connota per la generazione di benefici economici per la collettività, tra i quali è interessante evidenziare:
 - una significativa riduzione delle infiltrazioni nel terreno e della contaminazione della falda;
 - un notevole miglioramento ai fini della salvaguardia del ciclo naturale dell'acqua;
 - la produzione di un refluo perfettamente controllato, trattato e depurato da qualsiasi componente inquinante;
 - un elevato decremento delle emissioni odorigene tanto da sortire rilevanti effetti positivi rispetto alla situazione attuale;
 - una progressiva riduzione dell'inquinamento acustico causato dai rumori generati dalle apparecchiature e dai mezzi meccanici dedicati alla raccolta e al trasporto dei bottini nel sistema fognario statico;
- il Valore attuale netto economico (VANE) = € 146.802.225 assumendo un tasso di sconto sociale pari al 3%;
- l'analisi di sensitività condotta si connota per la determinazione quantitativa dei risultati finanziari ed economico-sociali, a seguito di una differente variazione delle variabili fondamentali per la realizzazione dell'investimento.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Bari, 15 giugno 2020

Responsabile Segreteria T.A. NVVIP
Dott.ssa Tiziana Crudele



Per il NVVIP
Il Presidente NVVIP
Prof. Vitorocco PERAGINE

